

2 Aprile 2005

From: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Subject: QUANDO ATTACCANO LE FAMIGLIE IN AUTOCARAVAN NOI INTERVENIAMO

Scusa Alessandro, ma la loro posizione è chiara in quanto l'abbiamo riprodotta, come abbiamo riprodotto l'intervento di Antichi al quale non abbiamo riservato alcuna risonanza, infatti, lo trovi in fondo al messaggio e non in testa. Se i DS hanno scatenato a pochi giorni dal voto una azione non è che noi dovevamo aspettare e pubblicare la risposta di Antichi ad elezioni fatte altrimenti saremmo veramente stati di parte. Il fatto del sovraffollamento in estate non dipende solo dalle autocaravan ma da tutti i veicoli, quindi, è l'ora di smetterla di attaccare le famiglie in autocaravan, o sbaglio?

Alla prossima,

Pier Luigi Ciolli

3 Aprile 2005

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ; Marco Tozzi

Cc: ... Tomassoli Lorenzo

Bene! speriamo che con questi scambi di opinioni abbiamo messo in moto il senso di responsabilità di tutti e che la situazione sfoci in un risultato positivo per i fruitori di autocaravan ma non dimentichiamoci che siamo, oltre che "camperisti", cittadini degni di una buona amministrazione pubblica estesa a tutti i settori e non solo a quelli di parte. Cordialmente buon lavoro a chiunque ne avrà responsabilità.

Alessandro M.

4 Aprile 2005

From: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Grazie per il messaggio e, come puoi constatare dalle corrispondenze ricevute, hai consentito sia di rinnovare ai nuovi soci il nostro modo di lavorare che ci vede POLITICI ma APARTITICI per il conseguimento della libera circolazione stradale delle famiglie in autocaravan. I tuoi messaggi sono stati utili perchè speriamo che l'intervento del nostro Lorenzo possa far cambiare idea ai DS di Marina di Grosseto visto che ora sono passate le elezioni. Cordialissimi saluti,

Pier Luigi Ciolli



Consentito agli autobus ma non le autocaravan.

2 Aprile 2005

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Cari amici, avete ragione da vendere e benissimo avete fatto a criticare l'atteggiamento di una certa parte che, per pura convenienza di bottega in clima di pre-elezioni, ha avuto una così infelice trovata. Evidentemente, per il signor M... è giusto relegare le famiglie in autocaravan in parcheggi...pardon, "aree di sosta esterne al paese", se a deciderlo sono gli amici della sinistra, e guai a protestare! Cosa vuole intendere, poi, quel : << Non entrando nei meriti...>>? La critica che avete avanzato è giustamente entrata nel merito, perchè così deve essere. Il signor M..., da buon indottrinato, ha perso un'ottima occasione per tacere, mentre voi siete saliti di un altro gradino nella mia stima (per quel che può valere...!). Bravi.

Alberto V.

2 Aprile 2005

From: José Manuel Costa Ferreira da Silva

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Pier Luigi, Sto d'accordo con te ed io posso parlare perchè sono straniero e non voto in Italia! Quando c'è la ragione, che faccia male alla destra o alla sinistra c'è da dare...forte! Caro Alessandro non hai ragione e non mi sembra che tu sii della destra, o sbaglio??? Quando si attacca Castiglione non ti sei espresso!!!
Saluti,

José Costa

3 Aprile 2005

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Apprezzo molto il senso civico e l'equidistanza dimostrata nell'occasione per il fatto di non essere cortigiani di nessuno. Bravi!

Marco T.

3 Aprile 2005

From: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti Cc: ... Tomassoli Lorenzo

Grazie per l'intervento. Avremmo fatto volentieri a meno di stigmatizzare l'intervento dei DS preferendo che si fossero esternati confermando quanto previsto dal Codice della Strada. Il nostro Lorenzo Tomassoli, membro del Gruppo Operativo nonchè consigliere DS al Comune di Scandicci, voleva contattarli per chiedergli conferma della loro posizione ma era impegnato nelle elezioni. Ovviamente confidiamo che lo possa fare da lunedì prossimo in poi in modo da vedere, ad elezioni terminate, se modificano proficuamente per tutti la loro visione inerente la circolazione stradale delle famiglie in autocaravan.

Pier Luigi Ciolli

